

Kaneka espande la produzione di PHBH

Entro la fine dell'anno la capacità dell'impianto pilota di Takasago passerà da 1.000 a 5.000 tonnellate annue.

13 novembre 2019 08:10



Dal 2011 Il gruppo chimico Kaneka produce in Giappone bioplastiche a base di poliidrossialcanoati (PHA), in particolare copolimeri PHBH (3-idrossibutirato e 3-3-idrossiesanoato) in un impianto pilota ospitato nel quartier generale della società, a Takasago. Entro la fine dell'anno, la capacità produttiva di questa unità sarà portata dalle attuali 1.000 tonnellate a 5.000 tonnellate annue. in previsione di una crescita della domanda.

Kaneka sta procedendo anche nella certificazione per uso alimentare di queste bioplastiche: nel marzo dell'anno scorso ha ottenuto la registrazione americana (FDA) e nel maggio di quest'anno il PHBH è stato inserito nella lista positiva Japan Hygienic Olefin, che ne consente l'impiego negli utensili da cucina, contenitori e imballaggi distribuiti sul mercato giapponese.



Infine, in agosto, l'autorizzazione estesa per contatto alimentare è stata rilasciata anche per il mercato UE, consentendo l'impiego del biopolimero nella produzione di posate, cannucce, tazze, nonché in applicazioni a contatto con alimenti secchi come i sacchetti per la frutta e verdura.

Il PHBH - afferma Kaneka - è il risultato di una riuscita fusione tra il processo di fermentazione di oli vegetali e acidi grassi proprietario e tecnologie macromolecolari, che consentono la produzione di espansi biobased, biodegradabili (anche in ambiente marino, certificate da Vincotte "OK Biodegradable Marine") e compostabili (domestico e industriale), trasformabili con attrezzature standard in imballaggi alimentari e non.

© Polimerica - Riproduzione riservata